

CITTA' DI BENEVENTO



Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 31

Del 26.07.2012

Oggetto: Approvazione Regolamento comunale per l'erogazione di contributi d'integrazione al reddito.

L'anno duemiladodici il giorno 26 del mese di luglio alle ore 12,20 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria e seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Avv. Luigi Boccalone

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, Consiglieri n. 28 Assenti: 5

	P	A		P	A
PEPE Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NARDONE Carmine	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BOCCALONE Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANGIANO Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO Marcello	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CASTIELLO Enrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PANUNZIO Umberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DAMIANO Aldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE MINICO Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PICUCCI Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE NIGRIS Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIBALDI Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORE Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOLLO Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dr. Andrea Lanzafante

Partecipa il Segretario Generale ~~Dr. Antonio Orlacchio~~ con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Abbate, Aversano, Campone, De Luca, Del Vecchio, Guerra, Iadanza, Lepore, Scarinzi.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Antonio Orlacchio

Dr. Andrea Lanzafante

Il Presidente del Consiglio
Avv. Luigi Boccalone

L'Assessore alle Politiche Sociali e per la Famiglia Luigi Scarinzi propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

RELAZIONE

Il Comune di Benevento, in conformità ai principi della Costituzione, della vigente normativa nazionale e regionale e dello Statuto comunale, promuove la realizzazione di interventi sociali finalizzati a garantire la qualità della vita, le pari opportunità e la non discriminazione, nonché a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti dall'inadeguatezza di reddito, da difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia.

Al fine di realizzare in maniera esaustiva gli interventi di propria competenza è stato predisposto uno specifico Regolamento per l'erogazione di contributi d'integrazione al reddito, che disciplina i principi e le modalità per gli interventi da erogarsi a favore di persone singole e nuclei familiari.

Tale documento, per una maggiore partecipazione e condivisione, è stato sottoposto al vaglio della II^a Commissione Consiliare Politiche Sociali, i cui componenti lo hanno approvato, a maggioranza, nella seduta del 22/03/2012, e della Commissione Affari Istituzionali, nella seduta del 30/03/2012, ed entrambe ne hanno deliberato l'inserimento tra gli argomenti da trattare in Consiglio comunale.

Nello specifico, il Regolamento di cui trattasi, è composto da n. 13 articoli inerenti le modalità di erogazione delle tipologie di intervento economico.

Per quanto sopra, si propone al Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento comunale per l'erogazione di contributi d'integrazione al reddito, accluso al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

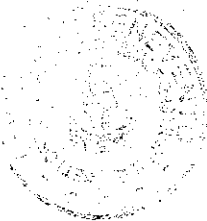
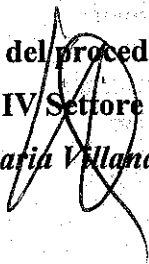
Si dà atto che la presente Deliberazione non comporta alcun impegno di spesa.

Benevento,

Il Responsabile del procedimento

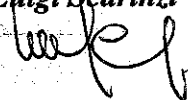
P.O. delegata IV Settore

Dott.ssa Annamaria Villanacci



L'Assessore al ramo

Dott. Luigi Scarinzi



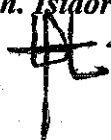
PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente il IV Settore, nominato con dispositivo sindacale n. 110124 del 07/12/2011, vista e approvata la suindicata relazione, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Benevento,

Il Dirigente del Settore
Arch. Isidoro Fucci



Entrano in Aula i Consiglieri Palladino e De Rienzo;

PRESENTI 30

Relaziona sull'argomento l'Assessore Scarinzi;

Il Consigliere Lanni presenta la tavola della presidenza e lo illustra un emendamento prot. 65024 del 26.07.2012 allegato, che si riporta come segue:

“sul regolamento comunale per l'erogazione di contributi 'integrazione al reddito:

a) all'art.1 punto 3 aggiungere alla fine: “ e con limite di E.3.000,00 (tremila/00) per nucleo familiare all'anno”;

b) all'art. 2 punto 2 dopo la parola “anziani” “ultrassessantacinquenni”;

c) all'art.2 punto 3 di aggiungere alla fine “se muniti di formale permessi di soggiorno ed in attesa di rinnovo”;

d) all'art. 3 punto 1 di sostituire in luogo di “UNO” la parola “DUE”;

e) all'art.8 punto 1, alla fine aggiungere “ con limite di E.2.000,00 (duemila/00)”.

Intervengono i Consiglieri Lanni, Zoino Francesco, De Nigris;

Il Presidente pone in una unica votazione il suddetto emendamento Lanni prot. 65024 del 26.07.2012 allegato ed il Regolamento per l'erogazione di contributi d'integrazione al reddito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione di cui alle premesse ed i pareri espressi per legge;

Visto l'emendamento Lanni prot. 65024/2012 allegato ;

Con voti unanimi (30 Favorevoli espressi per alzata di mano)

DELIBERA

Approvare l'emendamento Lanni prot. 65024/2012 allegato;

Approvare il Regolamento comunale per l'erogazione di contributi d'integrazione al reddito che consta di n. 13 articoli, così come emendato dall'emendamento Lanni prot.65024/2012.

Il tutto, come da fonoregistrazione agli atti.



Città di Benevento

IV Settore

Viale dell'Università, 2/A - Tel. 0824772688 – Fax 0824326211

E-Mail: ufficiodipianobl@libero.it

Schema

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI D'INTEGRAZIONE AL REDDITO

Approvato con Delibera di C.C. n. 31 del 26.07.2012

INDICE

PREMESSA

Art.1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Art. 3 – DEFINIZIONE DELLO STATO DI BISOGNO

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Art. 5 – VALUTAZIONE DELL'ISTANZA

Art. 6 – TIPOLOGIE DI INTERVENTO ECONOMICO

Art. 7 – CONTRIBUTO GENERICO

Art. 8 – COMPARTECIPAZIONE AL FITTO

Art. 9 – CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Art. 10 – CONTRIBUTO TRAMITE RICORSO AL FONDO ECONOMATO

Art. 11– LIMITI DI RICHIESTA

Art. 12– RINVIO ALLE LEGGI E REGOLAMENTI

Art. 13– ENTRATA IN VIGORE

PREMESSA

Il Comune di Benevento, in conformità ai principi della Costituzione, della vigente normativa nazionale e regionale e dello Statuto comunale, promuove la realizzazione di interventi sociali finalizzati a garantire la qualità della vita, le pari opportunità e la non discriminazione, nonché a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti dall'inadeguatezza di reddito, da difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia.

Art.1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina i principi e le modalità per gli interventi da erogarsi a favore di persone singole e nuclei familiari per i fini di cui in premessa. Gli interventi si suddividono in:
 - erogazione di contributi economici;
 - acquisti diretti di beni di prima necessità: generi alimentari, abbigliamento, biglietti viaggio, spese mediche, ecc., in quei casi in cui non è opportuna l'erogazione di contributi in denaro (alcolisti, tossicodipendenti, videopoker dipendenti, ecc).
2. L'intervento economico ha carattere residuale rispetto agli altri interventi di natura sociale che possono concorrere a ridurre lo stato di bisogno e per il tempo strettamente necessario al superamento dello stato di necessità.
3. Il Comune eroga gli interventi economici *nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie* a ciò destinate e con limite di € 3.000,00 (tremila/00) per nucleo familiare all'anno.

Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Hanno diritto all'assistenza economica i cittadini residenti nel Comune di Benevento che si trovano in particolare stato di disagio derivante da inadeguatezza del reddito rispetto al fabbisogno del nucleo familiare, con un reddito I.S.E.E., ai sensi del D.Lgs n. 109/1998, modificato dal D.Lgs n. 130/2000, riferito all'anno precedente, non superiore a euro 2.984,00. In caso di reddito I.S.E.E. superiore all'importo fissato, l'istanza verrà accolta qualora si dichiarino il sopraggiungere, nel corso dell'anno solare, di una situazione contingente e imprevista (perdita di lavoro, morte del capo famiglia, ...), che ha prodotto un abbassamento della situazione reddituale, non corrispondente, pertanto, al reddito I.S.E.E. dell'anno precedente presentato in allegato alla richiesta.
2. Nell'erogazione dell'intervento sarà data priorità alle famiglie con minori e agli anziani ultra65enni soli senza rete parentale.
3. Hanno altresì diritto di usufruire degli interventi gli stranieri residenti nel territorio comunale, nel rispetto delle norme nazionali ed internazionali vigenti se muniti di formale permesso di soggiorno o in attesa di rinnovo.
4. Il Servizio Sociale è tenuto a valutare la sussistenza di eventuali soggetti obbligati al mantenimento dei richiedenti, anche attraverso la richiesta della dichiarazione dei redditi di tutti i soggetti obbligati per legge al mantenimento, anche se conviventi. Oltre al reddito del richiedente, in tal caso, va preso in considerazione anche il reddito delle persone obbligate per legge al rispettivo mantenimento di cui all'art. 433 codice civile e di seguito riportate:
 - 1) il coniuge;
 - 2) i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi e, in loro mancanza, i discendenti prossimi anche naturali;
 - 3) i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi anche naturali;
 - 4) gli adottandi;
 - 5) i generi e le nuore;
 - 6) il suocero e la suocera;
 - 7) i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali.
4. Qualora i parenti tenuti agli alimenti si rifiutino di adempiere ai propri obblighi, l'Amministrazione Comunale procederà comunque nella erogazione della prestazione, purché ciò sia richiesto dalla gravità del fatto concreto, fatta salva l'azione legale di rivalsa per il recupero delle somme erogate.

Art. 3 - DEFINIZIONE DELLO STATO DI BISOGNO

1. Lo stato di bisogno è determinato dalla sussistenza di almeno due dei seguenti elementi:
 - a) insufficienza del reddito familiare per rispondere alle esigenze minime vitali di tutti i suoi componenti ed in mancanza delle persone tenute a provvedere, secondo l'art. 433 del Codice Civile, o che di fatto non vi provvedono;
 - b) incapacità totale o parziale di un soggetto che vive da solo a provvedere autonomamente a sé stesso;
 - c) grave difficoltà per una famiglia ad assicurare l'assistenza necessaria ad uno, o più, dei propri componenti;
 - d) esistenza di circostanze anche al di fuori dei casi sopraccitati, a causa delle quali, singoli o famiglie, siano esposti a rischi di emarginazione.

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. I cittadini, residenti nel Comune di Benevento, che intendono ottenere contributi o interventi economici previsti dal presente regolamento, devono presentare istanza in carta semplice o su apposito modulo predisposto dal Settore Servizi Sociali, corredata dalla certificazione I.S.E.E. (indicatore situazione economica equivalente) riferita all'anno precedente e da copia del documento di riconoscimento. Possono allegare all'istanza eventuale dichiarazione di una situazione contingente e imprevista (disoccupazione, morte del capo famiglia, ...), che ha prodotto un abbassamento della situazione reddituale, non corrispondente al reddito I.S.E.E. dell'anno precedente.
2. Il cittadino è tenuto, inoltre, a richiedere allo sportello di front-office, sito al piano terra del IV Settore, V.le dell'Università 2/A, un appuntamento per il colloquio con il Servizio Sociale Professionale per avviare l'iter procedurale.
3. Nel caso in cui il richiedente sia già in carico al Servizio Sociale, l'appuntamento sarà preso con l'Assistente Sociale di riferimento; nel caso di prima istanza sarà cura dell'operatore al front-office fissare l'appuntamento con l'assistente sociale che sarà individuata come referente del caso.
4. L'istanza può essere presentata per un numero massimo di tre volte all'anno.
5. La terza volta sarà accolta solo in caso di effettiva gravità della situazione e subordinatamente all'evasione delle prime istanze di altri richiedenti.

Art. 5 - VALUTAZIONE DELL'ISTANZA

1. L'Assistente Sociale, previo appuntamento di cui all'art. 4.3, predispone l'indagine socio-ambientale e familiare attraverso il colloquio, la visita domiciliare e ulteriori approfondimenti, per accertare l'effettivo stato di indigenza e la natura del bisogno.
2. Nel caso in cui emergono dubbi sulla situazione socio-economica dichiarata dal richiedente e dai soggetti obbligati al mantenimento dell'indigente, richiamati all'Art. 2 del presente regolamento, si procederà ad accertamenti diretti anche tramite l'accesso informatico con gli Uffici competenti (Agenzia delle Entrate - INPS - Conservatoria Registri immobiliari - Tributaria - Centro per l'impiego - Prefettura - C.C.I.A.A. - A.S.L. - P.R.A. , ecc.).
3. Al termine dell'istruttoria, l'Assistente Sociale stila una relazione in cui evidenzia le condizioni socio-economiche e ambientali del nucleo familiare e dei soggetti obbligati a mantenimento dell'indigente richiamati all'Art. 2 del presente regolamento e presenta al Dirigente del Settore Servizi Sociali la proposta di intervento. Nel caso in cui l'assistente sociale ravvisa un bisogno di aiuto più complesso, procede alla presa in carico del soggetto avviando un progetto assistenziale individualizzato.
4. Il Dirigente del Settore Servizi Sociali, prendendo atto della proposta assistenziale, della gravità del caso e della disponibilità finanziaria dell'Ente, ne stabilisce il valore dell'intervento.

Art. 6 - TIPOLOGIE D'INTERVENTO ECONOMICO

1. Le forme di intervento economico si articolano in:

- Contributo generico;
- Contributo straordinario;

- Compartecipazione al fitto;
- Contributo tramite ricorso al fondo economato.

Art. 7 – CONTRIBUTO GENERICO

1. E' un intervento consistente sia nell'erogazione di un contributo monetario sia in spese dirette a favore di persone o nuclei familiari che non riescono a soddisfare autonomamente i bisogni primari.
2. La misura economica viene erogata secondo quanto disposto agli artt. 4 e 5 del presente regolamento.
3. Le spese dirette prevedono l'acquisto di beni di prima necessità, come di seguito specificato:
 - a) Generi alimentari;
 - b) Pagamento utenze in scadenza o scadute;
 - c) spese relative alla cura dei figli;
 - d) spese per acquisto di farmaci generici, ove presenti, secondo prescrizione del medico di base o specialista convenzionato con l'A.S.L. Sono escluse le spese per l'acquisto di farmaci già coperti dal S.S.N.;
 - e) ticket sanitari di diagnostica strumentale qualora non già coperti dal S.S.N. (con presentazione di prescrizione del medico di base o dello specialista convenzionato con l'A.S.L.).

Art. 8 – COMPARTICIPAZIONE AL FITTO

1. E' un intervento economico, da erogare una sola volta nell'anno solare, consistente nel pagamento del 50% del canone di locazione mensile erogabile per un massimo di numero di sei mensilità, con limite di € 2.000,00 (duemila/00).
2. Il richiedente deve essere in possesso di un regolare contratto di locazione registrato.

Art. 9 – CONTRIBUTO STRAORDINARIO

1. Gli interventi economici a carattere straordinario sono erogati quando ricorrono situazioni impreviste ed eccezionali che compromettono temporaneamente in modo grave l'equilibrio socio-economico del nucleo o della persona.

Art. 10 – CONTRIBUTO TRAMITE RICORSO AL FONDO ECONOMATO

1. Per fronteggiare esigenze gravi e contingenti il Dirigente Settore Servizi Sociali può disporre, su proposta motivata dell'Assistente Sociale, l'erogazione tempestiva di una somma di denaro, da prelevare presso l'Ufficio Economato, vincolata agli aventi diritto.
2. Le spese previste riguardano prioritariamente pagamento di spese di viaggio e farmaci urgenti.

Art. 11 - LIMITI DI RICHIESTA

1. Gli utenti che beneficiano di altre forme di assistenza economica, erogate da altri Enti con i quali sussistono protocolli di intesa, non possono essere ammessi alle forme di assistenza previste dal presente regolamento.

Art. 12 - RINVIO ALLE LEGGI E REGOLAMENTI

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa rinvio alle leggi e regolamenti in materia.

Art. 13 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore il sedicesimo giorno successivo alla sua affissione all'albo pretorio comunale.

Prot. n 65024
del 26-07-2012

EMENDAMENTO

sul regolamento comunale per l'assunzione
di contributi d'interposizione al reddito".

a) all'ART 1 punto 3 aggiungere alle fine:
"e con limite di E. 3.000,00 (tre mila/00) per nucleo
familiare all'anno"

b) all'art. 2 punto 2 dopo la parola "anni"
"ultra sessanta e cinque anni"

c) all'art 2 punto 3 di aggiungere alle fine
"se uniti di famiglia per meno di soggiorno
ad in attesa di rinnovo"

d) all'art. 3 punto 1 di sostituire in luogo
di "UNO" le parole "DUE".

e) all'art. 8 punto 1, alle fine aggiungere
"con limite di E. 2000,00 (due mila/00)".

CON CONTESTUALE

ORDINE del GIORNO di tipo ~~di tipo~~
l'rogazione di ~~prestazioni~~ ~~di~~
natura ~~collettiva~~ ~~o sociale~~ ~~risolvendo~~ il fatto
alla struttura per le opportune soluzioni.

Maffeo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno - 8 AGO. 2012 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li - 8 AGO. 2012

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)



Il Segretario Generale
VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Lanzalone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale